



4 agosto 2009

“UN ATTO D’AMORE VERSO IL NOSTRO TERRITORIO”

*Un grande sforzo di progetti e risorse per rilanciare l’economia delle nostre comunità.
Per questo motivo ogni comune avrà un evento inserito nel calendario*

**SI PARTE IL 7 AGOSTO CON UNA FESTA “APERTA” A VILLA FILIPPINA
MUSICA, IMMAGINI E CIBO DA STRADA,
INGRESSO GRATUITO A PARTIRE DALLE ORE 20**

La Festa delle grandi novità. La prima e più sostanziale riguarda l’arco temporale in cui si sviluppa la manifestazione. Il nostro è un territorio a prevalente vocazione turistica, ragione per cui la Provincia ha ritenuto opportuno potenziare l’offerta dei Comuni a cittadini e turisti, specie in un momento di crisi economica per la quale non tutte le comunità locali sono in condizione di impiegare grandi risorse. Riteniamo così di rispondere alle esigenze dei palermitani garantendo ancora più di prima un supporto finanziario e di progetti qualificanti per il territorio e per la sua economia. Inutile nascondere, in queste condizioni gli Enti Locali fungono da vero e proprio ammortizzatore sociale, rappresentano un volano economico assicurando occupazione e produttività a diverse categorie sociali. Mediante la Festa della Provincia, da un lato si compie una straordinaria operazione di marketing territoriale promuovendo le potenzialità dei Comuni, ma dall’altro – cosa altrettanto importante - si consente alle maestranze artistiche e artigianali e agli operatori culturali di ammortizzare la crisi e sviluppare anche quest’anno un dignitoso percorso professionale.

C’è un filo rosso che collega l’edizione del 2008 alla Festa del 2009 ed è lo sviluppo di un progetto sempre più esteso verso i comuni della provincia e nello stesso tempo capace di predisporre una proposta originale per il capoluogo.

Per la prima volta quest’anno ogni Comune della Provincia ospiterà un evento inserito nel programma della Festa. Uno sforzo organizzativo non indifferente che risponde agli aspetti prima evidenziati ma anche al rispetto di ogni comunità che deve sentirsi parte integrante di un’unica identità provinciale. Diverso il discorso che riguarda Palermo, una città che tra residenti e stanziali anche d’estate supera il milioni di persone e che quindi necessita di un progetto molto articolato affinché ogni fascia di utenti possa trovare iniziative di suo gradimento. La Notte in Festa della Provincia proverà ad estendere la



4 agosto 2009

sua dimensione fisica, allargando il raggio d'azione, differenziando ancora una volta la sua offerta di spettacolo e cultura. Anche nelle rassegne abbiamo apportato miglioramenti, aumentando il numero di spettacoli e aggiungendo al jazz anche la musica classica e le nuove tendenze. E poi la novità delle giornate del cinema che vedrà ancora una volta protagonista il nostro territorio in un viaggio nel tempo che ha come denominatore comune lo scenario naturale della nostra provincia.

Attraverso iniziative quali la Carovana dei Diritti e della Legalità e Guido Sicuro vogliamo connotare la Festa in funzione sociale, affrontando anche in questo contesto temi legati ai problemi del territorio. Un occhio anche alla solidarietà, attraverso il sostegno ad iniziative che abbracciano temi diversi: dall'aiuto alle coppie alle prese con la maternità ai progetti educativi per minori, dal campo estivo per gli autistici a più ampie occasioni di integrazione per i disabili.

Senza considerare che Palermo - attraverso Sapori di Provincia e il Corteo Storico - diventa nello stesso tempo luogo d'azione ma anche vetrina e strumento di promozione dell'intero territorio. Nel rispetto della tradizione, il giorno 2 settembre sarà riservato alla celebrazione della Provincia con la consegna delle benemerenze ai cittadini che si sono maggiormente distinti per meriti civici e professionali.

Giovanni Avanti





4 agosto 2009

LA NOTTE PIÙ LUNGA DELL'ESTATE PALERMO PRONTA A SCATENARSI

NOTTE IN FESTA DELLA PROVINCIA

Palermo, 5 settembre

Piazza Politeama - Centro storico

Torna la Notte in Festa portandosi dietro un carico di aspettative derivate dallo strepitoso successo della passata edizione. Anche quest'anno la formula sarà di grande impatto sia per la dimensione del territorio che sarà coinvolto, ma soprattutto per la capacità di coinvolgimento di ogni fascia di pubblico.

Il programma prevede un prologo dedicato ai più piccoli, con animazione per le strade del centro storico di Palermo. Un modo diverso di presentare la città, un circuito chiuso dedicato allo spettacolo per gli under 10. La partecipazione attiva dei bambini è il marchio di queste due ore di percorsi fiabeschi legati ai personaggi più conosciuti della letteratura dedicata all'infanzia e del teatro dei burattini. Un vero e proprio villaggio a cielo aperto che consentirà ai bambini di scoprire anche il fascino della città., delle sue piazze e dei suoi giardini. La tradizione gastronomica palermitana sarà invece protagonista del tardo pomeriggio. Lo scorso anno la realizzazione della cassata più grande del mondo allietò il palato dei palermitani. Quest'anno entra in scena "Palermo la Dolcissima", un concorso con degustazione di pasticceria di qualità. E subito dopo, un salto dal dolce al salato, per "L'ArancinaFest" il cui titolo non ha bisogno di ulteriori spiegazioni.

E dopo "l'antipasto" si passa al piatto forte. La musica accompagnerà la notte più lunga di Palermo attraverso percorsi articolati secondo i gusti del pubblico.

Il palco centrale, ancora una volta a Piazza Politeama, vedrà di scena i big del pop italiano in una kermesse di straordinaria efficacia: una serata contraddistinta non da un singolo concerto ma da una catena di esibizioni che rappresentano uno spaccato delle varie tendenze della musica leggera italiana.

A seguire, dopo la mezzanotte, il centro storico di Palermo si animerà con altre proposte: dalla musica colta al jazz, dall'elettronica alla dance che consentirà ai palermitani di ballare en plein air. Il cast, ancora in via di definizione, sarà presentato ufficialmente nella conferenza stampa di giorno 3 settembre a Palazzo Comitini.



4 agosto 2009

VINTAGE, PAGINE DEGLI ANNI '70 IL DECENNIO CHE RIVOLUZIONÒ MUSICA, COSTUME E DESIGN

MOSTRA VINTAGE

Palermo - 12 agosto / 12 settembre

Palazzo Sant'Elia

Un decennio di design, cronaca, musica, cinema, editoria, moda. Di immagini e personaggi diventati icone senza tempo. Un decennio di ombre cupe e sprazzi di speranza improvvisa, ricco di spunti, intuizioni, innovazioni, avvenimenti ancora oggi più che mai attuali e per certi versi illuminanti.

E' il decennio dei '70, raccontato in una monumentale mostra – la prima del genere in Italia – in allestimento per tutto il mese di agosto e settembre a Palazzo Sant'Elia, a Palermo, per il cartellone della XII edizione della Festa della Provincia.

L'esposizione nasce dall'impegno di un collezionista privato, Ninni Arcuri - palermitano, organizzatore di eventi e già *road manager* di Ivan Graziani - che negli ultimi anni ha cercato in tutto il mondo e comprato in mercatini, fiere, negozi di vintage, centinaia di oggetti, utensili di uso quotidiano, confezioni di cibo e bevande, abiti e accessori, scarpe e gioielli, telefoni, televisori, apparecchi mangianastri, dischi, biciclette, giocattoli e strumenti musicali (tra i quali, la chitarra a 12 corde e gli occhiali rossi appartenuti a Graziani), persino le insegne dei Bar con i leggendari marchi degli aperitivi italiani, qualche lustro prima dell'avvento dell'*happy hour*.

Un collettivo di oltre 1200 pezzi, per la prima volta in versione integrale, raccolti e mostrati al pubblico in una sede espositiva suggestiva come le 7 sale dell'ex Cavallerizza di Palazzo Sant'Elia. L'allestimento è volutamente 'free', non frammentato in sezioni, percorsi o generi, per dare l'idea della full-immersion nel decennio, in una sorta di 'suk' iper-colorato dove la lampada Castiglioni sta accanto ai mangiadischi Grundig by Bellini, le sedute in legno dei cinema affiancano gli stickers Fiorucci, i bicchieri da whisky – vero 'must' alcolico dell'epoca – si accompagnano alla matita Minami, al gettone Sip, ai farmaci Micoren, Streptosil, Veramon.

A ripercorrere la cronaca e il costume di quegli anni – da "Canzonissima" alla guerra nel Vietnam, da "Rischiatutto" e "Carosello" alle bombe di piazza Fontana - circa 100 pannelli 'vintage print' (70X100) in picoglass realizzati dallo stesso Arcuri assemblando immagini, titoli e articoli di giornali e periodici dell'epoca.

La scelta del picoglass non è casuale, in quanto proprio negli anni '70 si affermò come la



4 agosto 2009

cosiddetta “cornice a giorno” dai mille usi.

Una sezione della mostra, infine, raccoglie una trentina di *tableaux* (100 x 100) che il collezionista ha realizzato su una base di *collage* di carta originaria dell’epoca, sulla quale sono stati applicati oggetti tridimensionali (chitarre, telefoni, dischi, teste di manichini, collane), in una libera e personalissima interpretazione della pop-art. Ma la carta è materia prima e supporto assolutamente pervasivo nella mostra: dalle 100 locandine cinematografiche alle copertine dei 45 e 33 giri, dai fumetti (in testa, Alan Ford e Linus) ai romanzi nelle prime edizioni.

Tra gli oggetti “del cuore”: la mitica bicicletta pieghevole “Graziella”, la radio-cubo Brionvega, i televisori Brionvega “Algol 11” e “Algol 12” (nella ultra-ricercata limited edition verde york dello studio Castiglioni); la macchina per scrivere “Valentine” Olivetti, la cabina telefonica e il telefono a gettoni, il telefono “Rialto” by Giugiaro e il “Grillo” by Zanuso & Sapper, i detersivi “Ava” e “Omo”, la sagoma del “dottor Gibaud”, il giocattolo-tormentone “Clic-Clac”, l’orologio Bulova “Accutron”, indossato 40 anni fa dagli astronauti dell’Apollo 11 in missione sulla Luna, la scatola di biscotti “Gran Turchese” Colussi, il liquore allo za-baione “Vov”, le bottiglie della ‘Milano da bere’ in epoca pre-craxiana “Punt & Mes”, “Rosso antico”, “Very Cora americano”, “Cynar”.





4 agosto 2009

MUSICA PER TUTTI I GUSTI: JAZZ, TECHNO E CLASSICA INVADONO CORTILI E PIAZZE

IL JAZZ, L'ELETTRONICA, IL CLASSICO

Palermo – dal 14 al 30 agosto

Palazzo Jung, piazza Spinuzza, palazzo Sant'Elia

Tre rassegne in programma per tutto il mese di agosto, ogni settimana, dal giovedì alla domenica; ventotto serate in cartellone, decine di artisti impegnati, tre scene cittadine che accompagneranno con le loro atmosfere e suggestioni generi musicali diversi. In una corrispondenza affascinante fra architetture e note, spazi e voci.

La Festa della Provincia incontra il jazz nell'elegante giardino di Palazzo Jung, in via Lincoln, la musica elettronica in piazza Spinuzza, la musica classica nel settecentesco atrio di Palazzo S.Elìa, in via Maqueda. Tre luoghi racchiusi nel quadrilatero del centro storico con una vocazione ben definita, di gusti, età, inclinazioni.

La rassegna di jazz, con il suo carnet di 12 concerti, tutti in programma dalle 21.30, parte il 13 agosto con Vito Giordano Quartet, il 14 tocca a Salvatore Bonafede in trio, con il sassofonista Daniele Scannapieco come special guest. La rassegna prosegue con Giuseppe Milici Quartet (il 15), il trombettista Marco Tamburini con Stefano D'Anna Quartet (16), Mario Schiavone Quartet (20), il quintetto "Etcetra Swing" (21) – con il suo repertorio di brani swing anni '30, '40 e '50 ispirati al leggendario gruppo di Savona, Mannucci, Giacobetti, Chiusano, arrangiati da Nuorino Buogo e cantati da Flora Faja – la formazione tutta al femminile Open jazz vocal Band (il 22); Diego Spitaleri in trio, con Gianni Gebbia 'ospite speciale' (il 23). Il 27 è la volta di Pietro Tonolo, mentre il 28 tocca ad Orazio Maugeri. Entrambi in musicisti si esibiranno in quartetto.

Ultimi appuntamenti con la Open jazz Orchestra di Mimmo Cafiero (il 29) e con Bottega Retrò (il 30), il duo Gulotta-Di Rosa - che con altri 6 musicisti in scena - proporrà un mix di sonorità e stili diversi nella formula del teatro-canzone, con commistioni tra ritmi mediterranei e sonorità balcaniche, pop e folk, latino-americano e i ritmi sincopati degli anni '30.

Sei i concerti di Elettronica: in cartellone, sempre a partire dalle 21.30, alcuni dei 'fuoriclasse' del panorama nazionale, un ospite internazionale e molti giovani palermitani, che insieme rappresentano al meglio la straordinaria - e forse inaspettata - vitalità della musica digitale in città e il suo contributo di originalità e innovazione. Ogni serata, una corsa all'inseguimento del ritmo, delle ultime frontiere della musica digitale, dal progressive al genere house, una iniezione di "proteine sonore", con i musicisti in scena che si incrociano, si "passano il testimone", trascinano la piazza.

In programma: Federico Milani con Danilo Rispoli, della Sfym ("Something for your mind") e Gabriele Mancino; Ahmet Sendil, direttamente dai raffinati dj's set di Istanbul, Totoproto e



4 agosto 2009

Drone; DjGill, Walter Tumminello (altro artista del progetto Sfym) e Doc Rouge, al secolo Ruggiero Colonna, il “professore” della musica elettronica che ama scorazzare fra house, clap, funky e rap. E ancora, Alex Di Stefano con Totoproto e Mr Jmix; Frankieffe – talento rivelazione del “tempio” dell’Elettronica a Roma, il Rashomon club - con Danilo Rispoli e Charlie Brown. Ultima serata con Monoroom, Totoproto e Drone. Dal 14 al 29 agosto. Dieci, infine, gli appuntamenti a Palazzo S.Elia, con serate di lirica, concerti a tema, ‘medley’ di brani ever-green resi celebri dalla ribalta del musical e due omaggi a Bach, in trio e in quartetto. In programma dal 14 al 30 agosto.





4 agosto 2009

LE TRADIZIONI SFILANO IN CORTEO

Palermo ritorna vetrina della cultura popolare.

Tra le novità le carrozze dell'800 e la parata "berbera" di Casteltermini, il Comune ospite.

CORTEO STORICO

Palermo, 8 agosto

via Libertà

Palermo diventa vetrina del territorio. Lungo l'asse principale di via Libertà sfilano i riti e le tradizioni dei Comuni, una passerella dedicata alla cultura popolare che fonde sacro e profano e che richiama l'identità di ciascuna municipalità.

Dopo il successo della prima edizione, lo scorso anno, con punte di 10mila persone in strada e 2mila figuranti in costume, torneranno i principi e i baroni, le dame e i cavalieri, gli sbandieratori e i giocolieri, i contadini e gli artigiani in abiti "da lavoro", protagonisti della manifestazione che di fatto apre il cartellone della XII Festa.

La sfilata si avvierà dall'ingresso di via Libertà del Giardino Inglese, dove è previsto il raduno degli "attori", e si concluderà nella zona di piazza Politeama.

Nell'organizzazione del corteo un'attenzione particolare è stata rivolta ai turisti che soggiornano fuori città: i pullman messi a disposizione dalla Provincia li porteranno direttamente nel centro di Palermo, permettendo loro di assistere così, in un solo pomeriggio, ad alcune delle rappresentazioni storiche più curiose e affascinanti del territorio.

Dodici i Comuni presenti con le loro rievocazioni, per 13 rappresentazioni: Carini, Geraci Siculo, Petralia Sottana, Castelbuono, Caccamo, Vicari, Ventimiglia di Sicilia, Bagheria, Casteltermini, Balestrate, Isnello, Palermo, (che partecipa con 2 parate). Quattro i nuovi "ingressi": Balestrate, Castelbuono, Isnello e Casteltermini, comune in provincia di Agrigento invitato come "ospite" del corteo.

In programma:

- **la sfilata della Corte dei La Grua di Talamanca** (Carini) (a cura dell'associazione "Almo Feudo") – Rappresentazione dell'affascinante leggenda di Donna Laura Lanza, moglie del nobile Vincenzo La Grua, barone di Carini. La baronessa venne trovata dal marito in flagranza di adulterio con Ludovico Vernagallo, loro lontano parente. I due amanti vennero uccisi per mano e per ordine del suocero Don Cesare Lanza. Laura moribonda si appoggiò al muro sporcandolo con la mano insanguinata e lasciandovi un'impronta. Un 'classico' che ha ispirato letteratura, cinema e tv e che rivive nel corteo storico della Festa della Provincia.



4 agosto 2009

- **la Giostra dei Ventimiglia** (Geraci Siculo) (realizzata dal Comune) – Rievocazione del XIV secolo, con giochi cavallereschi, esibizioni di falchi, musica e rappresentazioni medievali, esibizione di cavalli d'alta scuola, riproposizione della moneta ventimigliana. I personaggi sfilano con i costumi dell'epoca.

- **il Ballo della Cordella** (Petralia Sottana) (a cura dell'associazione "Ballo Pantomima della cordella) - Inno di ringraziamento alla Natura e alla Provvidenza per il buon raccolto del grano, è anche un omaggio augurale ai giovani sposi, che incarnano la vita e l'amore fecondo. Dodici coppie, che rappresentano i mesi dell'anno, disposte in cerchio, reggono l'estremità di 24 nastri di diverso colore e le intrecciano sino a costruire una rete, che poi viene sciolta dagli stessi ballerini con movimenti inversi. Quattro "figurazioni" celebrano la semina, la germinazione, il raccolto e il pane.

- **la Festa del Principato** (Castelbuono) (associazione turistica "Pro Castelbuono") – Rappresentazione del ritorno, nel 1615, del principe Giovanni III Ventimiglia con la reliquia di S. Anna, rubata nel 1603 da Fra Giovanni La Tusa. Le cronache del tempo raccontano di una città 'rinata', che celebra la sua devozione come una Festa. Ed è così che Castelbuono verrà rievocata, con nobili e dignitari, rappresentanti del clero e del popolo in marcia.

- **gli sbandieratori e il corteo della Castellana** (Caccamo) (a cura della Pro-loco "Giorgio Ponte") - Manifestazione storico-folkloristica con gli sbandieratori della città, 30 figuranti che impersonano i cortigiani del Castello e rievocano alcuni momenti della vita nel maniero. Al rombo dei tamburi sfilano giullari, scudieri, dame e cavalieri; andrà in scena anche l'incoronazione della Castellana.

gli sbandieratori e i musici (Vicari) (associazione "I giovani del Castello") - Spettacolo ispirato agli usi e costumi del periodo compreso tra il 1000 e il 1200: 45 giocolieri saranno impegnati in 'performance' di abilità e destrezza con bandiere e vessilli colorati. In sottofondo, il rombo dei tamburi.

- **il corteo "Calamigna Feudo in festa"** (Ventimiglia) (associazione "Penelope") - Omaggio a tutti i Signori che nell'arco di quattro secoli hanno retto, prima, il feudo di Calamigna - possedimento della principessa Beatrice, padrona generosa e "illuminata", poi il paese che da lei prese il nome, nel 1627. Gli abiti del corteo sono stati realizzati dall'associazione "Penelope", mentre i costumi dei paggi fanno parte della parata "Trabia e i Lanza", dell'Istituto comprensivo Giovanni XXIII.



4 agosto 2009

- **la sfilata di carretti siciliani** (Bagheria) (associazione “I cavalieri del vello”) – Sfilata accompagnata da tamburello, fisarmonica, ‘scacciapensieri’ e dal canto dei carrettieri, una vera e propria arte canora quasi del tutto perduta che per molti studiosi va annoverata tra le massime espressioni della musica etnica italiana. I carretti sono intagliati e dipinti secondo la migliore scuola artigiana siciliana, a cominciare da quella della famiglia Ducato di Bagheria.

- **l’esibizione del gruppo “Tataratà”** (Casteltermini) (associazione “A.f.c. Tataratà”) – Ispirata al ritrovamento di un’antichissima croce lignea e alla fondazione del paese, nel 1629, la parata è tutta in abiti berberi, per testimoniare la partecipazione delle tribù berbere indigene, poi convertite al cattolicesimo, ai festeggiamenti originari. I figuranti eseguono un’affascinante danza “di guerra”, con tanti di armi e un grosso tamburo. Una curiosità di ordine storico-artistico: la croce di Casteltermini, sottoposta ad un complesso sistema di analisi per decretarne la datazione, è risultata vecchia di oltre 2 millenni ed è dunque ritenuta la più antica al mondo.

- **il “Ballo dei pastori”** (Balestrate) (a cura dell’associazione “Terzo Millennio”) – Pantomima-tarantella, nata da un’antica leggenda locale: si racconta che giunti in paese poco dopo la fine del Carnevale, i pastori vollero festeggiare a modo loro come meglio potevano, indossando abiti femminili, correndo e ballando scatenati lungo le strade. Da allora, non a caso, il Carnevale di Balestrate dura un giorno in più, il cosiddetto *jornu di lu picuraro*.

- **banda musicale** (Isnello) (a cura dell’associazione “F.Bajardi”) – Lungo la via Libertà sfileranno cinquanta musicisti della storica banda fondata nel 1885, vestiti con l’uniforme storica blu decorata da alamari, cordoni e con tanto di cappello. Diretti dal maestro Giuseppe Testa e guidati dal capobanda Giuseppe Ardizzone, eseguiranno brani del repertorio bandistico tradizionale, marce militari, marce sinfoniche e da parata.

per Palermo

- **la sfilata di carrozze d’epoca** (associazione gruppo Attacchi Palermo) – In corteo sfileranno le carrozze costruite nel ‘800 da maestranze palermitane. Fanno parte del ‘collettivo’: un landau (cocchio a più posti) già appartenuto alla famiglia Rampolla di Polizzello, trainato da due cavalli e guidato dal cocchiere; un sobrio Phaeton Spider e un Break di casa Bocina, carrozza da passeggio in legno laccato e ferro.

- **il teatro equestre di strada ispirato a Federico II** (associazione Eos) – Dieci artisti (acrobati, giocolieri, ballerine di danza contemporanea) si esibiranno a cavallo, eseguendo esercizi di volteggio a corpo libero e mescolando le prodezze dell’antica arte equestre di



4 agosto 2009

ascendenza federiciana con i mille talenti del teatro di strada. Lo spettacolo, che vedrà schierati 4 cavalli di razza *franches montaignes*, è una sintesi dello show “Federico II e la sua corte”: i protagonisti vestiranno i costumi medioevali della sartoria del teatro Massimo e saranno accompagnati dalle musiche del compositore palermitano Giulio Borocchieri. La manifestazione si conferma un’occasione importante per rievocare pagine di storia delle comunità locali, ma anche per dare spazio e voce a tanti operatori culturali, associazioni e gruppi teatrali che con il loro paziente lavoro conservano e tramandano tradizioni e memorie.





4 agosto 2009

LA PROVINCIA PREMIA I “FIGLI MIGLIORI”

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE BENEMERENZE CIVICHE

Palermo, 2 settembre

Teatro Politeama

Istituite nel 2000, in occasione della terza edizione di Provincia in Festa, le benemerenze civiche rappresentano un riconoscimento che la Provincia assegna annualmente a comuni cittadini protagonisti di atti di coraggio, a esponenti delle forze dell'ordine che si sono distinti durante il servizio e a personaggi dell'imprenditoria, della cultura, dell'arte, delle scienze e dello sport protagonisti di brillanti risultati nell'arco della loro carriera. L'edizione 2009 è in programma **mercoledì 2 settembre, 148° anniversario dell'istituzione della Provincia, alle ore 18 al Teatro Politeama.**

In questi 9 anni le benemerenze civiche sono state assegnate fra gli altri ad Antonino Zichichi, Biagio Conte, Ettore Cittadini, Pino Caruso, Vincenzo Conticello, Antonino Buttitta, Ennio Pintacuda, don Fortunato Di Noto, don Baldassare Meli, Sergio Flaccovio, Umberto Di Cristina, Michele Masellis, Claudio Gioè, Enzo Randisi, Gianni Riotta, Elvira Sellerio.

Nel corso della manifestazione dedicata alle benemerenze civiche, la Provincia, prosegue la tradizione che la vede commemorare i Presidenti che si sono succeduti in questi 148 anni alla guida dell'ente. Il 2 settembre nel corso della cerimonia di consegna delle benemerenze civiche verrà ricordato Michele Reina, che guidò l'ente dal 10 gennaio del 1962 al 6 luglio 1964. Michele Reina è entrato nella storia dell'ente per essere stato il primo Presidente scelto dal primo Consiglio provinciale democraticamente eletto. L'assemblea provinciale venne eletta il 5 novembre del 1961, e il 10 gennaio 1962 nasceva la prima giunta provinciale, un bicolore Dc-Psdi.

L'esponente democristiano fu ucciso a 48 anni il 9 marzo 1979 nel corso di un agguato mafioso in via Principe di Paternò a Palermo. Reina verrà ricordato con una medaglia commemorativa realizzata dal maestro Salvatore Caputo, da una pubblicazione e da un annullo speciale.

Il 3 settembre, nel corso di una cerimonia a palazzo Jung, la Provincia commemorerà il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, a 27 anni dall'uccisione. Nel ricordo dell'allora Prefetto di Palermo, verrà scoperto un busto in bronzo realizzato dallo scultore Giacomo Rizzo e al Generale Dalla Chiesa verrà intitolata una sala di palazzo Jung.



4 agosto 2009

DIRITTI E LEGALITÀ NELLE PIAZZE

*In dieci Comuni cinema, convegni e cene
con i prodotti delle terre confiscate.
Serate d'impegno civile per commemorare Grassi e Dalla Chiesa*

LA CAROVANA DEI DIRITTI E DELLA LEGALITÀ' dal 21 agosto all'11 settembre

L'impegno per l'affermazione della cultura della legalità e per la salvaguardia dei diritti umani, che caratterizza l'intera attività amministrativa della giunta Avanti, non può che connotare fortemente anche Provincia in Festa.

Nasce così "La Carovana dei Diritti e della Legalità", una manifestazione itinerante che coinvolgerà i cittadini su questi temi, miscelando il momento ludico all'impegno sociale, la riflessione con la convivialità. Sempre all'insegna dei principi di legalità e lotta alla criminalità, di affermazione dei diritti umani, di uguaglianza fra i popoli e solidarietà.

Punto forte dell'iniziativa saranno le degustazioni e le "cene della legalità", aperte al pubblico che potrà assaggiare i prodotti delle terre confiscate alla mafia e gestite da "Liberaterra" e i piatti preparati con gli stessi ingredienti da uno degli astri nascenti della cucina nazionale, il termitano Natale Giunta.

L'iniziativa prende il via da Caccamo il 21 agosto e proseguirà attraverso le altre tappe a Campofelice di Fitalia (il più piccolo centro del Palermitano), Carini, Trappeto, Belmonte Mezzagno, Villabate, Bagheria, Cerda, Corleone per finire l'11 settembre a Termini Imerese, con un'appendice alla Festa.

Nelle piazze e negli spazi pubblici di questi centri ci sarà spazio per la proiezione di quattro film, pellicole che, in maniera diversa, richiamano ai temi della legalità, dell'integrazione e del rispetto delle minoranze come "Lezioni di cioccolato", "Gran Torino", "The Millionair" e "La siciliana ribelle". Per questa ultima proiezione del film che ripercorre la vita di Rita Atria, la giovane di Partanna che decise di tagliare i ponti con la storia della propria famiglia legata alla mafia e morta suicida dopo l'attentato a Paolo Borsellino, sarà presente il regista, Marco Amenta.

Due i dibattiti, dedicati alle figure di Libero Grassi e Carlo Alberto Dalla Chiesa in coincidenza con i rispettivi anniversari.

Anche spettacoli musicali nel cartellone della Carovana, con Massimo Laguardia, i Vadya, gli "Atropidi Sgattaiolati" e "Sabir di mare", dove la musica diventa strumento di integrazione fra i popoli e una serata dedicata a Dè Andrè. Gli studenti del liceo "Nicolò Palmeri di Termini proporranno infine una performance, frutto di un laboratorio teatrale realizzato nel corso del-



4 agosto 2009

l'anno scolastico: "Tò Koinon" affronta i temi dell'infanzia negata, senza dimenticare figure simbolo di una storia sanguinosa, come quella del piccolo Santino Di Matteo.

A caratterizzare questi "eventi nell'evento" saranno le contestuali degustazioni e le "cene della legalità": in piazza si alterneranno gli assaggi di olio, conserve, ortaggi prodotti nelle terre confiscate e le cene, veri e propri menu ad hoc realizzati da Giunta, che cucinerà in diretta utilizzando come ingredienti per le sue creazioni i prodotti ottenuti nelle stesse terre.

Conferenza stampa di presentazione del programma completo, martedì 18 agosto - Palazzo Comitini





4 agosto 2009

EVENTI E CULTURA POPOLARE NEL CIRCUITO DEI CASTELLI

Prende il via quest'anno per la prima volta alla Festa della Provincia il circuito delle vie dei castelli, una vetrina ideale per promuovere la storia, la cultura e le leggende di un territorio che ha saputo e vuole continuare a riappropriarsi delle sue origini.

Un percorso che tocca gli antichi manieri di Caccamo, Carini, Castelbuono, Geraci Siculo, Giuliana, Marineo, Prizzi e Vicari puntando sul suggestivo abbinamento Castelli – Eventi culturali. La Provincia ha dunque inserito nel suo calendario manifestazioni che supportano il valore storico del castello di ciascun comune aumentando così l'appeal anche per il flusso turistico del periodo estivo.

Sulle Madonie, si potrà visitare, ad esempio, il castello di Castelbuono dall'interessante prospetto con l'imponente scalinata che farà da scenario ad una rappresentazione musicale di sicuro effetto come il Jazz Festival. Si inizia con la *performance* dell'astro emergente Francesco Cafiso per arrivare alla guest star Katia Ricciarelli con un recital di musica tradizionale napoletana.

Dalle Madonie al Corleonese dove il Castello Beccadelli Bologna di Marineo che si erge maestoso sulla valle dell'Eleuterio ospiterà l'appuntamento culturale "Premio internazionale di poesia Città di Marineo". L'importante riconoscimento è stato quest'anno assegnato al giornalista Aldo Forbice, da tempo impegnato sulle tematiche sociali, che nell'albo d'oro del Premio succede a personaggi come Luigi Lo Cascio, Arnoldo Foà, Evgenij Evtuschenko, Carla Fracci, tanto per citarne alcuni. Sarà l'occasione per presentare al grande pubblico l'intervento di restauro della Soprintendenza ai Beni culturali di Palermo che è risultato necessario per fronteggiare lo stato di degrado delle coperture dell'edificio nobiliare.





4 agosto 2009

I LUOGHI DELLA TARGA FLORIO DIVENTANO PISTA PER GUIDA SICURA

GUIDO SICURO

Cerda, 2 settembre

Palermo 3-4 settembre

Dopo il Villaggio della sicurezza stradale allestito in primavera a Palermo e la campagna pubblicitaria contro le stragi del sabato sera, promossa dall'Assessorato alle politiche giovanili, un'altra iniziativa per sensibilizzare e informare sulla sicurezza al volante.

Il 2 settembre, a Cerda e a Palermo – nello spazio antistante lo stadio “Renzo Barbera” – gli esperti del progetto “A.s.c. - Quattroruote” effettueranno con i giovani da poco patentati test di guida sicura. Le prove si ripeteranno il 3 e 4, a Palermo. Dal 2 al 4 settembre, poi, grazie alla collaborazione del ministero dei Trasporti – Area sud, partner della Provincia per la manifestazione, 2 strutture mobili accoglieranno, sempre nella zona dello stadio, automobilisti e centauro, per una piccola ma significativa opera di prevenzione e di *screening* sui mezzi di trasporto privati in circolazione sulle nostre strade: nella prima struttura si potranno effettuare check-up gratuiti sui freni di auto e moto, garantendo; nella seconda verranno simulate le prove all'etilometro.

Infine, la notte del 4 e del 5 settembre, in collaborazione con il S.i.l.b. (Associazione italiana imprese di intrattenimento da ballo) Confcommercio, il ministero dei Trasporti e le Forze dell'ordine, una grande discoteca del territorio ospiterà una serata “a tema” per sensibilizzare i giovani alla guida prudente e “sobria”. Con un omaggio speciale per i ragazzi che all'uscita supereranno il test alcolico.

Conferenza stampa di presentazione del programma completo, lunedì 31 agosto - Palazzo Comitini



4 agosto 2009

PETROSINO, IMMAGINI E PAROLE DEL PRIMO EROE ANTIMAFIA

JOE PETROSINO DOCUMENTA

Palermo - 10 agosto - 6 settembre

Loggiato San Bartolomeo

Una mostra e un libro per ricordare Joe Petrosino, il poliziotto italo americano ucciso a Palermo il 12 marzo del 1909. Nel centenario della scomparsa, la Provincia ripercorre la storia e la vita di un personaggio entrato nell'immaginario collettivo nei panni dell'eroe simbolo nella lotta alla criminalità organizzata.

Il Loggiato San Bartolomeo in corso Vittorio Emanuele ospita dal **10 agosto (inaugurazione ore 18) al 6 settembre** la mostra "Joe Petrosino Documenta" che, attraverso foto e documenti, racconta luoghi e personaggi che fra Palermo e New York diedero vita ad una stagione, quella di inizio '900, nella quale nacque uno stretto legame fra la "Mano nera" e la criminalità organizzata siciliana, per il quale Petrosino fu mandato in Italia ad indagare. La mostra, organizzata in collaborazione con l'Archivio di Stato di Palermo, il Centro regionale Inventario, Catalogazione e Documentazione, la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "A. Bombace", propone 65 immagini originali della Palermo di inizio Novecento, provenienti dalla fototeca del Centro regionale per l'inventario e la catalogazione, raffiguranti Palermo nel primo decennio del secolo scorso. Saranno inoltre esposti per la prima volta i documenti che riguardano "l'affare" Petrosino, provenienti dall'Archivio di Stato di Palermo, in grandi espositori divisi per soggetti e cronologia. I percorsi espositivi si confrontano in un gioco di rimandi e corrispondenze: New York e Palermo, la metropoli americana della grande emigrazione e la città siciliana dormiente e misteriosa che si allargava ai piedi di Monte Pellegrino. Due grandi fotografie dell'epoca, la Cala e uno scorcio di Mulberry Street a Little Italy - racchiuse in altrettanti emicicli - ne descrivono il paesaggio urbano e ne rievocano l'atmosfera. **La mostra sarà aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30, domenica e festivi dalle 10 alle 13, lunedì chiusura.**

Sul versante editoriale, il libro dallo stesso titolo "Joe Petrosino Documenta", a cura di Anna Maria Corradini, responsabile dell'Archivio storico della Provincia, ricostruisce in oltre 300 pagine, il breve soggiorno palermitano di Petrosino, culminato nell'agguato di piazza Marina, attraverso il carteggio riguardante le indagini svolte dagli inquirenti in relazione al delitto. Un periodo cruciale, raccontato attraverso relazioni, verbali, telegrammi, dispacci, lettere anonime, testimonianze, per larga parte documenti inediti, inseriti nel dossier delle indagini sul delitto.



4 agosto 2009

La ricostruzione storica, condotta all'Archivio di Stato di Palermo, alla Biblioteca Centrale della Regione siciliana e in vari archivi privati, getta dunque una nuova luce sulla 'vicenda' Petrosino; una sezione del libro, poi, raccoglie le riproduzioni di molti degli articoli pubblicati all'epoca. Il volume sarà presentato nel corso dell'inaugurazione della mostra, il 10 agosto al Loggiato San Bartolomeo.

Originario di Padula, piccolo centro in provincia di Salerno, dove era nato nel 1860, Petrosino era emigrato con la famiglia a New York nel 1873. Dopo un inizio di stenti e di lavori precari, Giuseppe, chiamato affettuosamente Joe, divenuto cittadino americano, entrò a far parte del corpo di polizia della metropoli americana distinguendosi per le sue doti di intuizione e di coraggio.





4 agosto 2009

I SAPORI DEL CIBO E DEL VINO PER SCOPRIRE IL NOSTRO TERRITORIO

SAPORI DI PROVINCIA

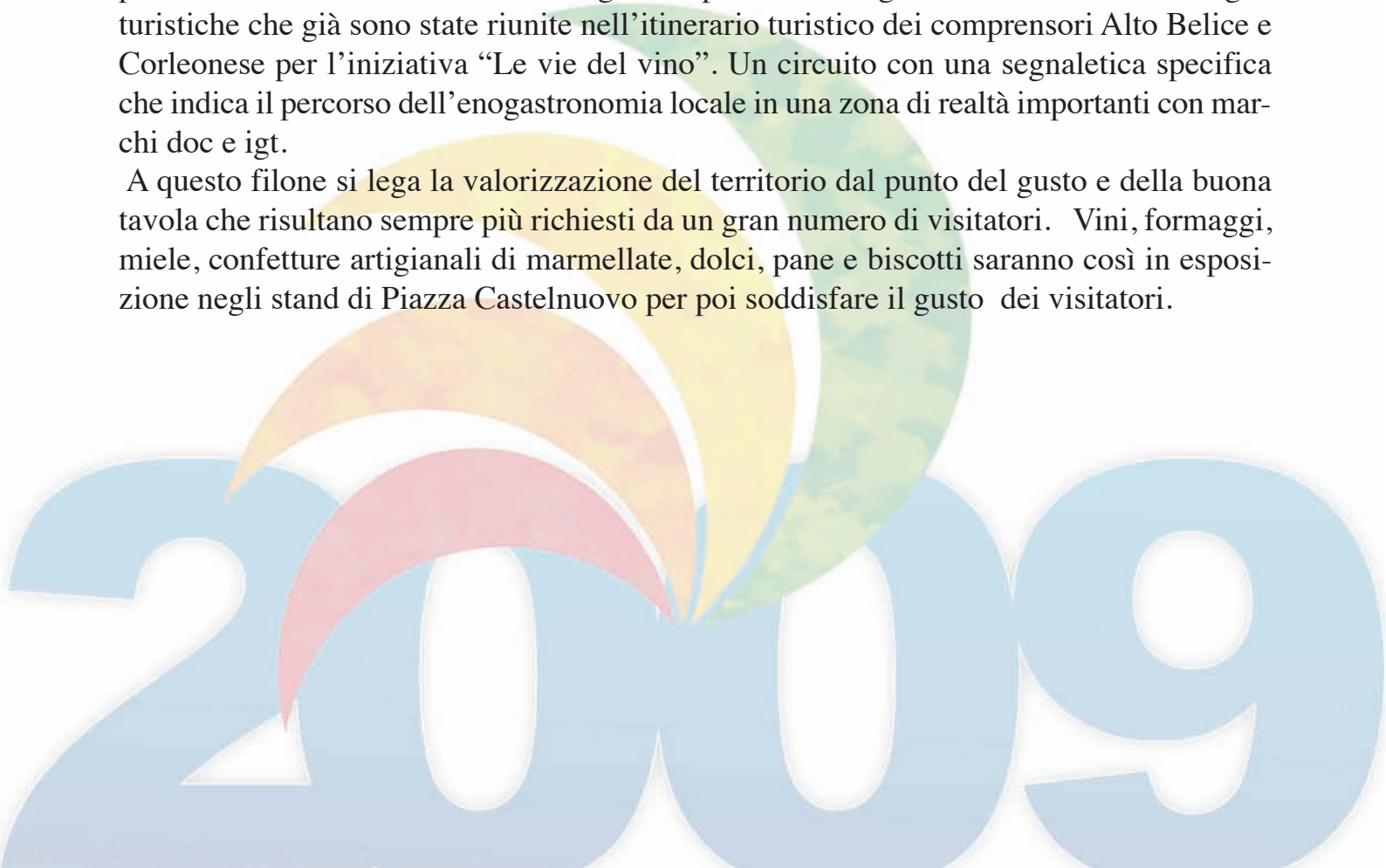
Palermo, 30 agosto

Piazza Castelnuovo

La tradizione enogastronomica del nostro territorio sarà protagonista il 30 agosto a Piazza Castelnuovo di “Sapori di provincia”, una grande vetrina che punta sulla qualità delle produzioni, privilegiando le aziende locali che nei processi produttivi seguono metodi naturali. Con l'intento di avvicinare i consumatori alle prelibatezze del mercato alimentare, incentivando il circuito che ruota attorno alle degustazioni tipiche e alle specialità di nicchia come la “pantofola” di Lercara Friddi, lo “sfoglio” di Polizzi o la “testa di turco” di Castelbuono. Un'occasione importante dunque per promuovere anche le realtà più piccole ma di qualità e di presentarle al grande pubblico.

Il comparto enogastronomico della provincia sta attraversando un momento di intensa vitalità e l'Amministrazione di Palazzo Comitini ha voluto sfruttare questa occasione per presentare, nel cuore della città, il meglio dei prodotti biologici di cantine ed aziende agrituristiche che già sono state riunite nell'itinerario turistico dei comprensori Alto Belice e Corleonese per l'iniziativa “Le vie del vino”. Un circuito con una segnaletica specifica che indica il percorso dell'enogastronomia locale in una zona di realtà importanti con marchi doc e igt.

A questo filone si lega la valorizzazione del territorio dal punto del gusto e della buona tavola che risultano sempre più richiesti da un gran numero di visitatori. Vini, formaggi, miele, confetture artigianali di marmellate, dolci, pane e biscotti saranno così in esposizione negli stand di Piazza Castelnuovo per poi soddisfare il gusto dei visitatori.





4 agosto 2009

L'AFFASCINANTE SET DELLA PROVINCIA È L'ANIMA DI PALERMOCINEMA

PALERMOCINEMA

Palermo - 12 agosto- 3 settembre

Villa Filippina

E' una delle grandi novità dell'edizione 2009. Con "Palermocinema", debutta il cinema nello splendido spazio rinnovato di Villa Filippina, riportato così alla destinazione d'uso del ventennio '70-'90, quando l'allora arena Aaron monopolizzava l'attenzione dei cultori del grande schermo.

Una rassegna il cui filo conduttore è lo scenario naturale della provincia di Palermo, set di tanti capolavori cinematografici.

Dalle chicche degli anni '50 alla Palermo di oggi vista con gli occhi di Wim Wenders, dal cinema d'impegno sociale con i "Cento passi" e "Alla luce del sole" al ritratto di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia tracciato da Ciprì e Maresco.

Dieci serate che prenderanno il via il **12 agosto** con la proiezione di "**Miracolo a Palermo**", firmato da Beppe Cino: contraddizioni e speranze di una città, un carosello di personaggi, i luoghi comuni affermati e poi ribaltati.

Il **16 agosto** si fa un salto indietro nel tempo con "**Porte aperte**" di Gianni Amelio, ispirato al libro omonimo di Leonardo Sciascia, la storia di un omicida e di un magistrato controcorrente.

Racconta la vita della coppia Franchi-Ingrassia "**Come inguainammo il cinema italiano**" di Ciprì e Maresco, in programma il **17 agosto**: dalle macchiette del dopoguerra alla tv degli anni Ottanta. Luca Zingaretti veste i panni di don Pino Puglisi, prete antimafia di Brancaccio assassinato da Cosa nostra, nel film "**Alla luce del sole**" di Roberto Faenza, proiettato il **19 agosto**.

"**Palermo shooting**" è l'ultimo film di Wim Wenders, presentato l'anno scorso al Festival di Cannes e nelle sale da fine 2008. È una Palermo fra luci e ombre quella che viene fuori nel narrare la storia di un famoso fotografo, una storia delineata *in progress*, durante le riprese, dal regista tedesco, in programma per "Palermocinema" il **23 agosto**.

Sceglie il musical Roberta Torre per raccontare con ironia in "**Tano da morire**" (**24 agosto**) la storia di Tano Guarrasi, ucciso dalla mafia, e delle nozze di sua sorella, ostacolate dall'aldilà.

La rassegna "**I cortometraggi**", opere brevi rigorosamente realizzate da autori palermitani, è l'appuntamento del **26 agosto**: Daniele Bonfiglio è l'autore di "L'autobus" e "Giocattoli"; Egidio Termine presenta "Tra Carne e Spirito" e "Perchè mi guardi?"; "Trittico



4 agosto 2009

Palermitano” è composto da “Uomini” di Noemi Sapienza, “Pietre” di Antonio Macaluso e “Anima” di Emanuele Sesta; “L’architettura catalana nei Florio” è firmato da Laura Inzerillo; “Aria” di Massimo Caracappa chiude la selezione. È una storia d’amore che dalla Francia arriva alle coste palermitane quella raccontata da “**Vacanze d’amore**”, pellicola del 1954, firmata da Jean Paul Le Chanois, in programma il **30 agosto**. Nel cast anche Delia Scala, Walter Chiari, Domenico Modugno e Lucia Bosè, mentre la sceneggiatura è scritta dallo stesso regista insieme a Vitaliano Brancati e Vittorio De Seta.

Di un paio d’anni precedente, il 1952 appunto, “**Il segreto delle tre punte**”, proiettato il **31 agosto**, è un’altra rarità, distribuito da Francesco Alliata per la Panaria Film: nell’Italia appena unificata, una storia fra congiure, briganti, eroi garibaldini e cospiratori borbonici. Ultimo appuntamento il **3 settembre** con “**I cento passi**” di Marco Tullio Giordana: Luigi Lo Cascio è Peppino Impastato che dai microfoni di Radio Aut si scaglia contro la mafia e soprattutto contro il boss del paese dal quale lo separano cento passi.





4 agosto 2009

ANDARE ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE NATURALI

LA GIORNATA DELLE RISERVE NATURALI

22 e 23 agosto:

partenza da Palermo (piazzale Giotto) per Serre di Ciminna - Bagni di Cefalà Diana

Dal 28 al 30 agosto: riserva terrestre di Ustica

Nella riserva di Ciminna, si stagliano le imponenti formazioni gessose, con le pareti a strapiombo, le nicchie, i pozzi, il corridoio virtuale che corre sulla sommità come una muraglia. Qui i visitatori potranno osservare nel loro habitat naturale i rapaci diurni e gli istrici. Nella Riserva di Cefala Diana - Pizzo Chiarastella, largo alle suggestioni dell'antico insediamento delle terme arabe, con il sistema idro-geologico perfettamente funzionante. Nella riserva di Ustica, infine, si può passeggiare lungo le rocce costiere, oppure seguire l'itinerario verso l'interno, per avvistare diverse specie di uccelli stanziali. Da non perdere, un'incursione alla rocca naturale della Falconeria e al suo insediamento del III secolo a.C: ai piedi, la necropoli di età romana imperiale.

22 e 23 agosto

- Si parte alle 8.30 da piazzale Giotto, a Palermo, a bordo dei pullman messi a disposizione dalla Provincia
- Alle 9 è previsto l'arrivo alle Serre di Ciminna per una sosta panoramica ai piedi delle imponenti montagne.
- Alle 9:30 di nuovo a bordo per raggiungere l'antico insediamento delle Terme Arabe di Cefalà Diana e Chiarastella. La visita guidata si protrarrà fino alle 12
- Rientro a Palermo previsto alle 13

per informazioni e prenotazioni: dal 17 al 20 agosto, dalle 9:30 alle 13, al numero 091-6628860. E' possibile prenotare l'escursione anche di persona, portando con sé un documento di identità, presso gli uffici della Provincia in via S.Lorenzo 312/g (1° piano).

28 agosto

- Alle 17.45 si parte dalla stazione navette di piazza del Municipio, a Ustica, verso la riserva terrestre. La visita guidata si concluderà alle 20.
- Alle 21, in piazza Vito Capitano Longo, degustazione delle lenticchie prodotte nell'area protetta, titolari di un posto d'onore nell'elenco dei cibi a denominazione d'origine protetta,



4 agosto 2009

il cosiddetto marchio d.o.p.

29 agosto

- Alle 9.30 si parte dalla stazione navette verso la riserva. Alle 12.30 si conclude la visita guidata.
- Alle 19:30, nella sede provinciale in piazza Longo, inaugurazione della mostra fotografica dedicata agli scorci più suggestivi della riserva
- Alle 21, sulla terrazza affacciata sul porto, degustazione di frittura di pesce

30 agosto

- Alle 18.15 si parte dalla stazione navette verso la riserva per una visita guidata. Si resta fino al tramonto per ammirare “in diretta” le suggestioni e i colori del paesaggio al calar della sera

per informazioni e prenotazioni: 27, 28, 29 e 30 agosto –sede della Provincia – piazza capitano Vito Longo - dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 (per contatti telefonici: 091-8449598).

